



Associazione ProGottardo–Ferrovia d’Europa

OBIETTIVI e STRATEGIA

2024-2026

Maggio 2024

Progottardo – Ferrovia d’Europa

c/o Studio Botta architetti, via Beroldingen 26, 6850 Mendrisio

www.progottardo.ch / info@progottardo.ch

1. Obiettivi della *ProGottardo – Ferrovia d'Europa*

“L'Associazione intende promuovere il completamento dell'itinerario ferroviario del San Gottardo quale asse principale e competitivo della mobilità transalpina, nell'ambito della salvaguardia del ruolo e dei valori storici, culturali, ambientali ed economici dell'area alpina.” (Statuti, art. 2)

Il completamento della NFTA è di primario interesse internazionale, nazionale e regionale:

- rappresenta la necessaria continuità rispetto alle finalità originarie dell'opera e alle sue logiche costitutive: quella europea, quella economica e quella ambientale;
- mette in sintonia le esigenze della mobilità europea, con le prospettive di sviluppo economico e gli imperativi ambientali;
- costituisce un tassello indispensabile per la ridefinizione e riaffermazione di una strategia politica del trasporto pubblico a livello nazionale;
- permette al Cantone Ticino e alla regione transfrontaliera di avere un asse ferroviario transalpino nord-sud completo quale risorsa per affrontare questioni fondamentali, tanto in relazione agli annosi problemi ambientali, originati in particolare dal traffico, quanto per gli sviluppi futuri del tessuto economico, culturale e urbanistico.

In particolare, l'Associazione, con la società civile, si propone di convincere le Autorità competenti a predisporre le necessarie operazioni di progettazione affinché AlpTransit venga completato,

- quale linea ferroviaria veloce attraverso le Alpi e asse nazionale ed europeo della mobilità nord-sud,
- con le linee di accesso, all'interno dei confini elvetici, a nord dalla Germania e a sud dall'Italia,
- nell'ambito di un progetto complessivo definibile nei termini della cosiddetta *Croce federale della mobilità* (SwissRailvolution)
- a tappe a partire dal 2040 e in continuità con i progetti di ampliamento della rete ferroviaria già progettati.

L'Associazione *ProGottardo – Ferrovia d'Europa* si è costituita nel 2016 quando ha promosso con successo, in collaborazione con i movimenti giovanili dei partiti ticinesi rappresentati in Gran Consiglio, l'appello “Non attendiamo il 2050 per completare l'asse ferroviario del San Gottardo” raccogliendo 12mila adesioni.

Inoltre, nel 2021, ha cofondato l'associazione *SwissRailvolution* che, a livello nazionale, promuove la realizzazione della cosiddetta “Croce federale della mobilità”.

2. Per una strategia “Ferrovia 2050 +”

La situazione di partenza

L’associazione **ProGottardo–Ferrovia d’Europa** sta rafforzando nel 2022/23 la propria attività in un momento cruciale per lo sviluppo della rete ferroviaria elvetica nel suo contesto europeo. Ciò avviene quale critica costruttiva al rapporto **Prospettiva Ferrovia 2050**, adottata dal Consiglio Federale il 16 agosto 2023 e accettata dal Parlamento il 15 marzo 2024. La **Prospettiva Ferrovia 2050** si scosta purtroppo da una prospettiva complessiva e d’assieme, incentrata sull’integrazione delle reti di mobilità nazionale e europea; essa privilegia un orientamento decisamente nazionale, in particolare restringendo il campo alle sia pur legittime esigenze dei principali agglomerati urbani e subordinandone l’impostazione *in primis* alle necessità ecologico-ambientali.

Le richieste di **ProGottardo – Ferrovia d’Europa**: “Ferrovia 2050 +”¹

ProGottardo–Ferrovia d’Europa condivide pienamente una prospettiva intesa a valorizzare la mobilità di prossimità sulle corte e medie distanze quale presupposto per lo sviluppo delle realtà regionali inserite nel contesto nazionale e sostiene con convinzione il principio di considerare le necessità di protezione ambientale quale criterio imprescindibile per l’evoluzione della rete ferroviaria. A maggior ragione, se si considera adeguatamente la realtà regionale ticinese.

ProGottardo–Ferrovia d’Europa ritiene tuttavia che **Prospettiva ferrovia 2050** abbia un approccio limitativo. Essa porta di fatto in secondo piano i collegamenti di lunga distanza e quindi l’inserimento nella rete europea, in particolare dei percorsi ad alta velocità, con effetti palesemente negativi

- per il completamento delle trasversali nord-sud e est-ovest,
- per il potenziamento della rete ferroviaria nazionale e quindi dell’interoperabilità e del servizio di tutte le parti del Paese,
- per gli obiettivi di protezione ambientale, in particolare nelle regioni di confine.

La *ProGottardo–Ferrovia d’Europa* opta così per una prospettiva più ampia e completa, denominata “Ferrovia 2050 +”.

In vista del completamento dell’itinerario ferroviario del San Gottardo quale asse principale e competitivo della mobilità transalpina e in sintonia con il postulato della cosiddetta “Croce federale della mobilità”, sostenuto, a livello nazionale, dall’associazione *SwissRailvolution*, essa chiede Che, al più presto, ossia in occasione del Messaggio del Consiglio Federale previsto per il 2026:

- la **Prospettiva ferrovia 2050** venga aggiornata con l’**obiettivo relativo al contesto internazionale** inteso a realizzare, sulla base di un piano generale, il collegamento del sistema ferroviario nazionale a quello dei Paesi confinanti e alla rete europea TEN-T;
- in riferimento alla realtà regionale ticinese e transfrontaliera, un **completamento di Alptransit che rispetti le esigenze dell’intero Cantone** e delle sue prospettive di sviluppo verso un agglomerato urbano transfrontaliero, comprensivo delle aree confinanti di Como, Varese e Milano;

¹ L’etichetta “Ferrovia 2050+” è una creazione *ProGottardo – Ferrovia d’Europa*.

- venga inserita nella progettazione di massima del Messaggio 2026 il completamento di AlpTransit su tutto l'asse alpino, in particolare al Sud delle Alpi, con la **circonvallazione di Bellinzona, la circonvallazione di Lugano con la tratta Vezia-Chiasso** e, se del caso, in funzione dell'evoluzione del traffico merci, **la cosiddetta Gronda Ovest**,
- venga pianificata la realizzazione di dette opere **a tappe a partire dal 2040**, in continuità con i grandi progetti di ampliamento (completamento Lötschberg, Zimmerberg 2, stazioni Lucerna, Basilea, Ginevra, tratta Losanna-Ginevra, ecc.), con relative misure di coordinamento e opere suppletive, tenendo in considerazione sia l'impatto del traffico merci sia le esigenze di protezione ambientale;
- si intensifichino i rapporti e i negoziati con l'Italia, in particolare con la Lombardia, al fine di assicurare la realizzazione delle linee di accesso fino a Chiasso, sulla base degli accordi di collaborazione attualmente in vigore;
- si avviino consultazioni a livello internazionale, in particolare con l'Unione Europea, per assicurare a medio e lungo termine il finanziamento delle trasversali alpine e del loro allacciamento alla rete europea TEN-T.

In particolare, per il livello regionale chiede che

- si predisponga da subito il finanziamento della progettazione di massima dell'aggiramento di Bellinzona e di Lugano, togliendo il transito dei treni merci dalle rispettive stazioni;
- venga favorito il traffico passeggeri, sfruttando tutte le capacità necessarie per ottenere un orario cadenzato di 10-15 minuti per TILO tra i centri della "Città Ticino/Città dei Laghi".

Modo di procedere

"**Ferrovia 2050 +**" è un postulato. Per raggiungerne gli obiettivi strategici, la **ProGottardo–Ferrovia d'Europa** si è data un piano d'azione che mira a sensibilizzare e convincere sia le istanze politiche sia la società civile. Le basi specifiche sono contenute nel **Memoriale 2024**.

Con i diversi protagonisti, che si situano ai livelli cantonale e regionale, nazionale e internazionale, con una particolare attenzione per la regione insubrica e il suo sviluppo verso una "Città Ticino/Città dei Laghi", **ProGottardo–Ferrovia d'Europa** promuove contatti e forme di collaborazione intese ad ottenere un consenso attorno agli obiettivi e alle misure per incidere sulle procedure decisionali politico-amministrative e promuovere un interessamento attivo della società civile.